



INTOSSICAZIONE DA MONOSSIDO CARBONIO COME PROTEGGERSI



STOP AL CO LE SORGENTI DOMESTICHE

Il CO è un gas incolore e insapore, che non irrita gola, naso e occhi. Si forma per una cattiva combustione o un malfunzionamento di apparecchi o impianti, e si accumula in una stanza poco ventilata. Gli avvelenamenti si verificano soprattutto accidentalmente e possono essere fatali.

Le sorgenti di CO sono tutti gli apparecchi a combustione fissi e mobili: caldaie, fornelli, camini, compresi i caminetti decorativi a etanolo/bioetanolo, scaldabagni a gas, stufe, bracieri, barbecue, gruppi elettrogeni/generatori elettrici installati a casa e gli scarichi veicolari di mezzi lasciati accesi e fermi in garage.

CAUSE DI AVVELENAMENTO

Mancanza di gestione e insufficiente manutenzione: assenza di controlli e pulizia di apparecchi, impianti, canne fumarie e condotti di collegamento.

Malfunzionamento della combustione: carenza di ossigeno con qualsiasi combustibile (legna, gas naturale, propano, pellet, etanolo/bioetanolo, ecc.) e mancanza di un'adeguata immissione di aria per una buona combustione.

Scarsa evacuazione di fumi:

1. per cattivo tiraggio e ostruzione della canna fumaria (depositi di fuliggine e altri materiali, nidi di uccelli, ecc.);
2. per danni strutturali della canna fumaria e dei condotti di collegamento (bucata corrosa, mal dimensionata e non installata a tenuta);
3. per la perdita di gas attraverso le pareti.

Insufficiente ricambio d'aria: mancanza di ventilazione adeguata durante l'uso degli apparecchi.

Apparecchi vecchi e difettosi: uso di dispositivi obsoleti che non garantiscono il funzionamento sicuro.

Negli incidenti queste cause sono spesso combinate

SINTOMI DI AVVELENAMENTO

Mal di testa, confusione mentale, vertigini, seguiti da sonnolenza e affaticamento convulsioni problemi di vista, perdita di coscienza vomito e specialmente nei bambini dolore addominali e diarrea.

Compaiono più o meno rapidamente a seconda della concentrazione in aria di CO, dalla durata dell'esposizione, dalla sensibilità al gas e dallo stato di salute delle persone Molto spesso le persone prestano attenzione ai sintomi troppo tardi.

COME EVITARE L'AVVELENAMENTO

Manutenzione annuale: controllare regolarmente, pulire e mettere a punto gli apparecchi e la canna fumaria prima di ogni autunno e inverno per garantire una combustione ottimale e il tiraggio dei fumi.

Uso corretto degli apparecchi: seguire le istruzioni del produttore, non usare i fornelli delle cucine, i forni o bracieri per scaldare gli ambienti.

Ventilazione: arieggiare regolarmente aprendo le finestre, non ostruire pulire prese e griglie d'aria.



Il Gruppo di Studio Nazionale Inquinamento Indoor (GdS) dell'Istituto Superiore di Sanità, attivo dal 2010, si occupa di analizzare e migliorare la qualità dell'aria negli ambienti chiusi, con focus su spazi domestici, lavorativi, scolastici e ricreativi. Il GdS studia sorgenti di inquinamento, emissioni dei materiali, interventi di efficienza energetica, ventilazione e esposizioni della popolazione. Fornisce documenti e indicazioni utili agli operatori del settore per affrontare i problemi legati all'inquinamento indoor. Il GdS include esperti ed esperte dell'ISS e di altri enti nazionali tra cui Ministeri Salute, Ambiente e Lavoro, Regioni, CNR, ISPRA, SNPA, ENEA, INAIL.



Gaetano Settimo
Coordinatore Gruppo di Studio Nazionale
Inquinamento Indoor
gaetano.settimo@iss.it